



10.03.2022

Taglio del nastro per l'impianto di produzione di biometano di Legnano

È stato inaugurato oggi a Legnano, alla presenza del Sindaco di Legnano Lorenzo Radice, dei rappresentanti della Città Metropolitana di Milano Marco Felisa e Roberto Parma, dell'Amministratore Unico del gruppo AMGA Valerio Menaldi, del Presidente di Asja Agostino Re Rebaudengo e del Direttore Generale di Aemme Linea Ambiente Stefano Migliorini, l'impianto di produzione di biometano e compost di qualità dalla digestione anaerobica della Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano (FORSU) della raccolta differenziata.

L'impianto, costruito e gestito da Asja su concessione di AMGA e ALA, si compone di due sezioni: una per la produzione di compost di qualità, che già dalle prossime settimane inizierà a ricevere la frazione verde raccolta nei 18 Comuni gestiti da ALA, e un'altra sezione dedicata alla produzione di biometano. Anche quest'ultima sarà avviata nelle prossime settimane, una volta completati i dovuti collaudi tecnici. Distinte tra loro, le due sezioni sono progettate per funzionare sia in modo autonomo sia in modo integrato.

Il risultato è un sistema completo di trattamento e gestione del rifiuto.

Dopo un processo meccanico di selezione e triturazione i rifiuti, all'interno di un digestore completamente sigillato, vengono trasformati in biogas in totale assenza di ossigeno e di odori. L'impianto è inoltre dotato di un sistema di captazione e trattamento delle emissioni odorigene e di un programma di controllo e monitoraggio costante del processo.

L'impianto tratterà 52.400 tonnellate all'anno di rifiuti totali (40.000 di FORSU e 12.400 di sfalci verdi) e produrrà a regime 4 milioni di metri cubi annui di biometano, utili a soddisfare il fabbisogno di 2.857 famiglie, con un risparmio pari a 3.280 tonnellate di petrolio.

“L'impianto Forsu rientra a pieno diritto in quel modello di economia circolare che ci siamo impegnati a realizzare sul nostro territorio –afferma il sindaco di Legnano Lorenzo Radice– nell'ottica di valorizzare i rifiuti che sono prodotti e non di scartarli. So perfettamente che la realizzazione di quest'opera è stata al centro di un dibattito che si è protratto per anni, ma voglio sottolineare come, nel tempo, grazie a un processo di ascolto e confronto, il progetto dell'impianto è considerevolmente migliorato rispetto alla prima ipotesi in termini di attenzione all'ambiente e di efficienza. Questo non significa però che la nostra



Comunicato Stampa

attenzione verrà meno: ci impegneremo, infatti, affinché le richieste di tutela ambientale e di mitigazione visivo-paesaggistica avanzate dal Consorzio Parco Altomilanese siano soddisfatte. Quest'opera è un tassello importante della nostra politica dei rifiuti e ambientale, quindi con quella porzione di territorio verde che è il Parco Altomilanese deve convivere nel modo migliore possibile".

"Questa giornata- commenta Valerio Menaldi, Amministratore Unico del Gruppo AMGA- costituisce un approdo importante per il nostro Gruppo. La potenzialità di crescita della produzione di biometano è oggi parte integrante dello scenario proiettato, in rapida evoluzione, verso la transizione energetica, ossia il passaggio dall'utilizzo di fonti di produzione non rinnovabili a energie rinnovabili, meno inquinanti e più efficienti. Ad oggi in Italia sono 15 gli impianti di questo tipo, a conferma di come questa tecnologia sia, ormai, matura. Non solo: in un futuro prossimo gli stessi saranno deputati a colmare quella carenza del sistema impiantistico dedicato agli Enti Locali che, se per le altre frazioni merceologiche (carta, vetro, plastica, metalli, etc) consente loro di realizzare l'economia circolare attraverso i canali e le filiere già esistenti, per la frazione organica presenta, appunto, maggiori difficoltà e prezzi spesso insostenibili per le piccole comunità locali".

"Gli impianti di digestione anaerobica per la produzione di biometano e compost sono la soluzione tecnologica più avanzata per il recupero della frazione organica dei rifiuti urbani" afferma Agostino Re Rebaudengo, Presidente di Asja, che prosegue: "L'inaugurazione dell'impianto di Legnano oggi è la dimostrazione che possiamo rendere l'Italia energeticamente più indipendente e pulita: produrre biometano e compost e applicare i migliori principi di economia circolare anche ai nostri rifiuti".

*Nata a Legnano nel 1971 per distribuire gas metano alla città, **AMGA** ha subito, nel corso degli anni, una doppia evoluzione, che l'ha trasformata da Azienda Municipalizzata ad Azienda Speciale e, in seguito, in Società per Azioni. Oggi AMGA (acronimo di Alto Milanese Gestioni Avanzate) Legnano S.p.A si presenta come una grande azienda multiutility, capofila di un Gruppo di imprese che operano in settori tecnologici ad alto valore aggiunto.*

AMGA
Cristina Masetti - Responsabile Ufficio Comunicazione
c.masetti@amga.it
tel. 0331-884806 – mob. 349 6764700



Comunicato Stampa

Asja dal 1995 progetta, costruisce e gestisce impianti per la produzione di energia elettrica e biometano da fonti rinnovabili (sole, vento e biogas). Con oltre 180 MW di potenza installata in Italia, Cina e Brasile, genera ogni anno più di 600 GWh di energia verde.

Asja offre inoltre una gamma di prodotti e servizi per il risparmio energetico e la sostenibilità ambientale, come il microgeneratore TOTEM per la produzione di calore ed elettricità ad alta efficienza e il sistema CO2 reduction per la compensazione delle emissioni di anidride carbonica.

Asja

Federica Carofalo – ufficio stampa

f.carofalo@asja.energy

mob. 335 6422780